

## Isis Stein, una grande comunità con ambizioni diverse

**Pubblicato:** Lunedì 24 Febbraio 2014



Milleduecento studenti suddivisi tra liceo scientifico, classico, istituto tecnico commerciale, turistico, costruzione ambiente e territorio (exgeometri), professionale socio sanitario. Dal prossimo anno terminerà il classico ma partiranno i licei linguistico e sportivo. **All'Isis Stein** ogni mattina arrivano studenti con ambizioni e motivazioni diverse, tutti raccolti in un unico grande stabile al confine territoriale di **Gavirate**.

**Le sue molteplici anime ne rendono complessa la gestione** ed è per questo che i suoi 4 rappresentanti, **Marco Boarini, Luisa Marzo, Matteo Zaccarin e Raffaele Bianco** hanno messo a punto un **programma che mira soprattutto all'integrazione**. Gli sforzi maggiori sono concentrati **sulle assemblee di istituto**: « Un'attività che in passato si è fatta pochissimo – spiega **Luisa** – forse per questo motivo non riusciamo a sentirci un'unica comunità».

«Attualmente, il maggior lavoro di integrazione – spiega **Matteo** – arriva **dai professori**. Sono loro a stimolarci, a coinvolgerci. **Come alunni siamo un po' divisi: soprattutto si sente la rivalità tra il liceo e il resto della scuola**».

Per ottenere la partecipazione, **i 4 ragazzi indicano riunioni tra i diversi rappresentanti di classe per tastare umori e desideri**: « Fino a oggi, però – commenta **Matteo** – gli spunti per le assemblee sono

arrivati soprattutto dai docenti anche se è andata abbastanza bene l'assemblea fatta a dicembre trasformata **nello "Stein's Got talent" dove i ragazzi si sono esibiti** proponendo musica, ballo, canto, recitazione, esibizioni sportive. Ora vorremmo organizzare una festa di fine anno: speriamo venga apprezzata!».

Per promuovere lo "spirito dello Stein" sono state fatte anche delle **felpe, delle magliette e gadget** sponsorizzati: « Un grande sforzo riguarda gli **annuari** – specifica Matteo – non sono tutti uguali: diamo la possibilità di personalizzarli a piacere e questo vuol dire un'organizzazione complessa».

I ragazzi usano la pagina FB anche se le comunicazioni sono limitate ai rappresentanti, mentre **ognuno può fare segnalazioni liberamente in una bacheca**.

Il collante, quindi, sono i **docenti** a cui **i 4 ragazzi riconoscono molti meriti**: « Fanno accoglienza nei primi anni, attività di orientamento quando stiamo per uscire – afferma Marco – Io, per esempio, trovo che le attività proposte per il mio orientamento in uscita siano state molto efficaci».

C'è, inoltre, tutto il lavoro sull'**internazionalizzazione con i progetti Comenius** che favoriscono l'incontro degli studenti di altri paesi europei e le esperienze di stage all'estero per chi studia lingue straniere.

Nonostante qualche neo, **l'Isis Stein piace ai suoi giovani**. È grande, ha una buona dotazione di laboratori, due palestre. Ha un'ottima rete di collaborazione per permettere agli studenti di fare esperienze all'estero o in azienda: « **Ci dà molte possibilità sia di studio sia per coltivare le nostre passioni**» spiega Luisa. Il pomeriggio, però, possono rimanere, su espressa autorizzazione, solo i ragazzi di quarta e di quinta: « Gli studenti dell'ultimo anno, però, – racconta Marco – si mettono a disposizione dei compagni di prima per insegnar loro il metodo di studio».

---

Le puntate precedenti

[Isis Stein: una grande comunità con ambizioni diverse](#)

[Dialogo e confronto: il bello del Montale](#)

[Per fare il Frattini ci vuole passione](#)

[Il Keynes è un'ottima scuola, ma potremmo fare di più](#)

[Gli anni al liceo e i tigli saranno memorabili](#)

[Siamo orgogliosi di andare all'Ite Tosi](#)

[Daverio-Casula: una maxi scuola attenta e coinvolgente](#)

[Il Cairoli è casa nostra](#)

[Il Manzoni : un liceo accogliente e sereno](#)

Il Ferraris: liceo serio e rigoroso, in cerca della sua anima

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it